

Comunicazione n. 11: determinazione dei contributi dovuti dai confidi iscritti nell'Elenco per le annotazioni di autorizzazione alle erogazioni dirette di credito a valere sui fondi pubblici (prevenzione usura e/o legge di stabilità 2014) a partire dall'anno 2023.

Estratto della Delibera

il Consiglio di Gestione, all'unanimità dei presenti, concordando con la proposta formulata dal Presidente, richiamandosi alle valutazioni già espresse in materia in sede di determinazione della contribuzione per l'anno 2022, delibera:

1) di quantificare, in Euro 500,00 la somma richiesta per l'istanza di annotazione¹ e in Euro 300,00 per i successivi esercizi per ciascuna annotazione² dei confidi che procederanno ad effettuare le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 1, comma 256, lettera c), della legge n. 178/2020 e/o ad effettuare le operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 10-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, fermo restando che tali Confidi saranno tenuti al versamento di una sola contribuzione qualora richiedano e/o siano già autorizzati, sia alle operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 1, comma 256, lettera c), della legge n. 178/2020 sia alle operazioni di erogazione del credito ai sensi dell'art. 10-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022.

Roma, 27 maggio 2023

Il Presidente
Mario Comana

¹ anche congiunta, nel senso che l'importo di euro 500 è invariabile:

- nel caso si richieda una singola annotazione;
- nel caso si richiedano contestualmente entrambe (e quindi a valere sia sulle risorse MIMIT della legge di stabilità 2014, sia delle risorse MEF riferibile al fondo prevenzione usura).

² in questo caso, invece, il costo è di 300 euro per il rinnovo di ciascuna annotazione. Pertanto, qualora lo si richieda per entrambe, il costo complessivo sarà di euro 600.